

**SAN
GIUSEPPE BENEDETTO
COTTOLENGO,
SACERDOTE E FONDATORE,
TERZIARIO**

30 aprile



Giuseppe Benedetto nacque a Bra in Piemonte nel 1786. Terziario francescano, divenne sacerdote della diocesi di Torino e, laureatosi in teologia, svolse l'ufficio di canonico nella chiesa del Corpus Domini. Dopo aver assistito impotente alla morte di una giovane madre alla quale erano state negate per l'estrema indigenza le cure ospedaliere, scoprì la sua speciale vocazione di curare i poveri e gli infermi rifiutati da tutti. Mosso da questo proposito, fondò nella campagna di Valdocco la "Piccola Casa della Divina Provvidenza". Questa "piccola casa" crebbe mirabilmente, tanto che in essa, fino ai giorni nostri, una turba immensa di persone, soprattutto afflitte da malattie incurabili, vi ha trovato ospitale rifugio. Istituì diverse famiglie religiose, consacrate sia alla contemplazione sia al servizio dei sofferenti. Come solido fondamento di queste molteplici attività pose una illimitata fiducia nella Provvidenza divina, impetrata con vivissima e incrollabile fede. Morì a Chieri, presso Torino, il 30 aprile 1842, esclamando: «Andiamo nella casa del Signore!». Fu beatificato da Benedetto XV il 28 aprile 1917 e canonizzato da Pio XI il 19 marzo 1934.

ANTIFONA D'INGRESSO

Ger 17, 7

Benedetto l'uomo che confida nel Signore
e il Signore è la sua fiducia. (**T. P.** Alleluia)

COLLETTA

Dio, nostro Padre,
nella tua provvidenza Tu soccorri quelli che si affidano a te.
Concedi a noi, per la preghiera di san Giuseppe Benedetto Cottolengo,
di dedicarci al servizio dei poveri
e di ottenere il regno che hai promesso
a chi spende la vita facendo del bene.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

SULLE OFFERTE

Accogli i nostri doni, o Padre,
in questo memoriale dell'infinito amore del tuo Figlio
e confermaci nella generosa dedizione a te e ai fratelli.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Mt 25, 40

In verità io vi dico:
tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli,
l'avete fatto a me. (*T. P.* Alleluia)

DOPO LA COMUNIONE

O Signore, il sacramento che abbiamo ricevuto
nel ricordo di san Giuseppe Benedetto Cottolengo,
ci renda perseveranti nella carità,
ci sostenga nella vita presente
e ci doni la ricchezza dei beni eterni.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.